

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Ortona del 27/07/15

CHIEDE

Al commissario ad Acta e Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso

l'immediata sospensione del decreto di chiusura n°10/2015 per la parte che riguarda il Punto Nascita di Ortona;

l'immediata sospensione della delibera del DG F.F. della ASL 02 n° 89 del 3 Luglio c.a. relativa alla chiusura non solo del PN di Ortona ma anche di tutta la UO di Ostetricia e Ginecologia (sospensione dei DRG Ostetrici e Ginecologici) che di fatto va oltre il dettato del Decreto 10 e cancella una UO qualitativamente rispondente a criteri di appropriatezza, efficienza ed efficacia delle cure senza per altro prevedere contestualmente percorsi assistenziali alternativi a beneficio delle utenti e di Ortona e del circondario;

l'immediata rivalutazione del Punto Nascita di Ortona sulla base dei criteri previsti dal Documento CPNR di Dicembre 2014;

ai consiglieri regionali della Provincia di Chieti di seguire l'evoluzione della vicenda e di favorire la rivalutazione del PN di Ortona con la convinzione che nessuno dei componenti il Consiglio regionale è aprioristicamente ostile alla Città di Ortona sulla base dei dati forniti che inseriscono il PN di Ortona tra quelli rispondenti ai Criteri del Documento Tecnico di Dicembre 2014;

di vigilare affinché sia veritiero l'adeguamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del PN di Chieti al 31 luglio c.a. come affermato e sottoscritto dal DG f.f. della ASL di Chieti e dal Direttore DMI ASL CH indipendentemente dalla chiusura del PN di Ortona proprio sulla base dei requisiti di sicurezza richiesti dall'accordo stato-regioni 2010;

Al Sindaco di Ortona di richiedere un incontro urgente al Commissario ad acta Luciano D'Alfonso con una delegazione dei capi gruppo del Consiglio Comunale di Ortona.

Ortona, lì 27/07/15

I Consiglieri Comunali: Vincenzo d'Ottavio, Leo Castiglione, Franco Musa, Giulio Napoleone, Nicola Fratino, Patrizio Marino, Francesco Scimò, Tommaso D'anchini, Luigi Menicucci, Ilario Cocciola, Tommaso Coletti, Simonetta Schiazza, Alessandro Scarlatto.